



Toppen Av Ingenting (2018)

Un'estetica fine a se stessa che solo la voglia di revenge della protagonista tenta (invano) di far dimenticare.

Un film di Måns Månsson, Axel Petersén (II) con Leonore Ekstrand, Christer Levin, Christian Saldert, Olof Rhodin, Carl Johan Merner. Genere Drammatico durata 88 minuti. Produzione Svezia 2018.

Nojet eredita a quasi settanta anni un edificio nel centro di Stoccolma. Ma purtroppo non si rivelerà ciò che si aspettava.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

La sessantottenne Nojet eredita uno stabile a Stoccolma. Fa quindi ritorno dalla Spagna dove era andata a vivere pensando di avere acquisito un tesoro. L'edificio si rivela invece come un vero e proprio problema. Il fratellastro e il nipote non sono stati assolutamente in grado di gestire l'immobile e gli affitti ed ora tocca a lei cercare di mettere ordine.

Il titolo originale svedese suona come "La cima di niente" e risulta molto più efficace di quello stabilito per la distribuzione internazionale.

Le note di produzione ci informano che in Svezia sin dalla prima guerra mondiale si sono promulgate leggi per difendere gli affittuari dalle pretese esagerate dei padroni di casa. Sul finire degli anni '70 una campagna edilizia di stato si impegnò per la costruzione di abitazioni che garantissero a ogni nucleo familiare svedese un'abitazione. Oggi tutto ciò non accade più. La popolazione è aumentata ma la costruzione di nuovi spazi abitativi ha subito un forte decremento spingendo la popolazione ad accettare condizioni di affitto al di fuori delle regole vigenti.

Tutto questo può anche risultare interessante su un piano informativo e senza dubbio lo sarà per gli abitanti dei grandi agglomerati urbani svedesi che si riconosceranno in determinate situazioni. Uno spettatore non scandinavo si trova invece davanti a una importante prestazione di attrice (anche nell'originale scena di sesso) che salva il film, unita a una reiterata e solipsistica proposta di primi e primissimi piani (quando non si tratta di dettagli) che invadono lo schermo al solo scopo di esibire un'estetica davvero fine a se stessa e che la voglia di revenge della protagonista vorrebbe tentare di far dimenticare.